

## Buone pratiche

Il settore dei trasporti in Europa continua ad aumentare le emissioni di gas climalteranti. L'aumento delle emissioni è dovuto all'aumento della domanda di trasporto che procede più velocemente dei miglioramenti delle performance tecnologiche e dell'efficienza energetica. Tuttavia finora le azioni per ridurre gli impatti ambientali dei trasporti si sono concentrate prevalentemente all'interno del settore non affrontando i determinanti della domanda di trasporto.

Tra questi vanno segnalati l'aumento della domanda di trasporto per realizzare gli acquisti delle famiglie, l'aumento del trasporto di merci, l'incremento degli studenti e degli alunni che vanno a scuola in automobile, accompagnati dai genitori, il ruolo della pianificazione territoriale nella domanda di trasporto. Si è scelto un caso di studio che perette di integrare la mobilità privata basata sulla bicicletta con il trasporto pubblico.

### **Puglia, Bici gratis sui treni regionali**

Dal 1° agosto del 2007 in Puglia, trasportare la bicicletta al seguito del viaggiatore sui treni regionali di Trenitalia è assolutamente gratuito. E' stato infatti abolito il biglietto "supplemento bici" di 3 euro e mezzo di cui si farà carico l'Amministrazione regionale.

L'iniziativa è stata assunta dall'Assessore ai Trasporti della Regione Puglia Mario Loizzo che, primo in Italia, ha promosso un protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo dell'intermodalità bici e treno. L'accordo, sottoscritto nel luglio del 2007 da tutte le Ferrovie regionali (Trenitalia, Ferrovie del Gargano, Ferrovie Sud Est, Ferrovie Appuro Lucane e Ferrotramviaria) si propone di promuovere la mobilità sostenibile, combattere le emissioni atmosferiche responsabili dell'effetto serra, ma anche fidelizzare nuova clientela.

In base all'accordo le compagnie ferroviarie pugliesi si impegnano, in fase di acquisto di nuovi treni o di ristrutturazione di quelli vecchi, a riservare appositi spazi liberi o attrezzati, al trasporto delle bici al seguito. E poiché treno + bici non significa solo trasporto a bordo carrozza ma anche movimentazione nelle stazioni ed informazione sull'ubicazione della carrozza bici, il protocollo d'intesa prevede: la realizzazione di percorsi guidati per i viaggiatori con bici dall'ingresso della stazione ai binari e viceversa; appositi scivoli o canaline lungo le scale; l'uso degli ascensori, indicazione sui monitor e sugli orari ferroviari dell'ubicazione del vano porta bici e annuncio di tale ubicazione tramite altoparlanti al momento dell'arrivo del treno. Tutto questo accanto ad un piano permanente di comunicazione per dare la più ampia e capillare informazione sul servizio contribuendo così a modificare le abitudini trasportistiche dei cittadini.

Il protocollo ha dato subito buoni risultati. Nei soli primi due mesi dall'entrata in vigore dell'accordo (agosto e settembre 2007), secondo la Direzione regionale di Trenitalia, sono state trasportate gratuitamente circa 200 biciclette.

La Federazione Italiana Amici della Bicicletta - FIAB ha definito "storico" questo accordo e ha dichiarato di proporlo come "buona pratica" ad altre amministrazioni.

**Per informazioni e approfondimenti:**  
[www.regione.puglia.it/web/files/trasporti](http://www.regione.puglia.it/web/files/trasporti)